

Indicazioni all'esecuzione degli esami per la diagnosi di condizioni trombofiliche (secondo DPG/2011/15755 del 16/11/2011)

- Chi esaminare:

1. soggetti sintomatici con:

- trombo-embolia venosa, specie se idiopatica, dopo causa di modesta entità, in età < 50 anni e/o dimostrata familiarità
- episodi di trombosi venosa superficiale su vena sana
- trombosi venose in sedi inusuali (in tali casi è consigliata anche una valutazione ematologica) con esclusione delle trombosi retiniche
- necrosi cutanea da anticoagulanti orali
- porpora fulminante neonatale
- patologia arteriosa in età < 55 anni: in tal caso la ricerca dovrebbe essere limitata ai test LAC, anticorpi anti-fosfolipidi (Ab anti Cardiolipina IgG e IgM; Ab anti Beta2 GPI IgG e IgM) e omocisteina.
- pregresso ictus/TIA, età < 55 anni e presenza di forame ovale pervio

2. donne con pregressa patologia gravidica

- aborti ricorrenti
- morte endouterina fetale (MEF)
- pre-eclampsia - HELLP syndrome
- distacco placentare
- ritardo di crescita fetale

3. soggetti asintomatici

La ricerca delle alterazioni trombofiliche non viene indicata nel soggetto asintomatico, anche in caso di esposizione a farmaci, pillola anticoncezionale, manovre o interventi con potenziale rischio trombotico. Considerare invece l'utilità dello screening in soggetti asintomatici, prima della esposizione a condizioni di rischio trombotico, se sono presenti:

- storia familiare positiva per trombosi venosa, e/o almeno un familiare di 1° grado portatore di difetto trombofilico congenito accertato (in questi soggetti si sconsiglia la valutazione laboratoristica prima della pubertà).

- Quando eseguire gli esami

- NO durante la fase acuta di un evento trombotico, sia venoso che arterioso. Attendere almeno 3 mesi dall'episodio trombotico.
- NO durante la terapia anticoagulante (eparina, anticoagulanti orali). Attendere almeno 30 giorni dalla sospensione della TAO (VKA) e almeno 48 ore in caso di eparine o derivati. Gli antiaggreganti non interferiscono con i risultati.
- NO durante malattie intercorrenti che possono influenzare i risultati (flogosi, infezioni, epatopatie..)
- NO durante trattamento estro-progestinico. Attendere almeno 30 giorni dalla sospensione del trattamento.
- NO durante la gravidanza e il puerperio. Attendere almeno 2 mesi dal parto.

In tutte le suddette condizioni i risultati non sono attendibili, possono indurre facilmente ad errori nella diagnosi e comportano spesso un aggravio di spesa inutile.

- I Test Genetici (Mutazione FV Leiden e Mutazione FII) possono essere eseguiti in qualsiasi momento, tuttavia si sconsigliano indagini con pannelli parziali.

- Quali esami si consiglia richiedere:

Esame	Codice e descrizione catalogo SOLE
Emocromo	1312 154 EMOCROMO COMPL.CON FORMULA E PIASTRINE
PT	1378 154 TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
APTT	1380 154 TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
Fibrinogeno	2230 154 FIBRINOGENO
Proteina C anticoagulante	1361 154 PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE
Proteina S libera	1363 154 PROTEINA S LIBERA
Antitrombina	2227 154 ANTITROMBINA III
LAC Anticoagulante lupus-like	1236 154 ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC)
Ab anti Cardiolipina IgG	1241 154 ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IGG)
Ab anti Cardiolipina IgM	4287 154 ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IGM)
Ab anti Beta2 GPI IgG	2217 154 ANTICORPI ANTI BETA 2 - GLICOPROTEINA I (IGG)
Ab anti Beta2 GPI IgM	4289 154 ANTICORPI ANTI BETA 2 - GLICOPROTEINA I (IGM)
Resistenza Proteina C attivata (APCR)	1386 154 TEST RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA
Fattore II analisi mutazione DNA con PCR (Mutazione G20210A o Mutazione della Protrombina)	4455 154 FATTORE II ANALISI MUTAZIONE DNA CON PCR
Fattore V (Leiden) analisi mutazione DNA con PCR (Mutazione G1691A)	4456 154 FATTORE V (LEIDEN) ANALISI MUTAZIONE DNA CON PCR

- Ulteriori informazioni

- I campioni devono essere accompagnati dal modulo AVR-PPC M/P01/29 "Raccolta dati per screening trombofilico" reperibile sul sito di AVR (Programma Patologia Clinica/Sistema Qualità/Moduli).
- Nei rari casi in cui si ritenga necessaria la valutazione laboratoristica senza sospensione della terapia anticoagulante orale occorre darne segnalazione telefonica.
- Per qualsiasi ulteriore informazione contattare il personale del settore di Ematologia dell'UO Corelab (Laboratorio di Pievesestina) Tel. 0547 394838.